

La chiesa cattolica verso il Concilio Vaticano II (1962-1965) (prof. Roberto Osculati, Catania 18 marzo 2014)

I. Chiesa cattolica e civiltà occidentale moderna (1878-1914)

1. **Profezia e apocalittica** nel Nuovo Testamento (un nucleo originario): *I Corinzi* 7, 29-31 (il tempo ristretto- passa la struttura di questo mondo); *Romani* 13, 11-14 (riconoscere il tempo - il giorno si è avvicinato-rivestirsi di Cristo). Gesù di Nazaret, il messia (re) ucciso (*Marco*); la legge suprema del regno (*Matteo*); la grazia per i peccatori (*Luca*); la parola divina in carne umana (*Giovanni*); la giustizia dei perseguitati (*Apocalisse*).

Vedi A. von Harnack, *L'essenza del cristianesimo* (1900): il Padre, l'anima, il regno e i rivestimenti storici sovrapposti nel corso dei secoli ad opera delle diverse chiese.

2. Una grande **costruzione storica**: dalla religione dei martiri a quella del potere. La critica di Benedetto da Norcia (VI secolo), di Francesco d'Assisi (XIII secolo), di Dante Alighieri (il cielo del Sole e quello di Saturno), di Giovanni Boccaccio (*Decamerone* I-III).

3. Le **divisioni** del cristianesimo: oriente – occidente (XI secolo), cattolicesimo latino-protestantesimo nordico (XVI secolo).

4. Adeguamento ad una società gerarchica, monarchica, feudale: le **complicità** e le **commistioni**. La critica di A. Manzoni, *I promessi sposi* e di A. Rosmini, *Le cinque piaghe della Santa Chiesa* (1848).

5. Le **rivoluzioni politiche**: Inghilterra, Stati Uniti, Francia (secoli XVII- XIX).

6. Lo **stato borghese** industriale, finanziario, coloniale. Il **regime parlamentare** contro il potere assoluto (XIX secolo). La sfida dei tempi nuovi e le chiese respinte ai margini della vita pubblica. Libertà di ricerca, di pensiero, di espressione. La religione come fenomeno privato. La confisca dei beni ecclesiastici.

7. Il **papato reazionario**: Gregorio XVI – Pio IX (1831-1878). Idealizzazione di una società autoritaria, alleanza tra il trono e l'altare, sottomissione dei sudditi, sopprimere le rivoluzioni. Il papato infallibile del Concilio Vaticano I (1869-1870): l'ultima istanza della verità in un mondo perverso.

8. La **svolta** di Leone XIII (1878-1903): la perdita dello stato pontificio (1860-1870); il papato come istanza intellettuale e morale; legittimità dello stato parlamentare; necessità di una nuova etica sociale (*Rerum novarum* – 1891); la democrazia cristiana non è un partito ma una responsabilità civile; la libertà come occasione di testimonianza. Un mondo antico ed uno nuovo: G. Verga, *I Malavoglia*, *Mastro don Gesualdo*; F. De Roberto, *I vicerè*; L. Pirandello, *I vecchi e i giovani*; G. Deledda; A. Fogazzaro, *Piccolo mondo antico*.

9. Pio X (1903-1914) e la **paura** della modernità come primato della storia, della prassi, della coscienza, della libertà. La religione come sistema intellettuale e morale soprannaturale, semplice, autoritario e popolare gestito da un clero uniforme ed obbediente. Preminenza del rito e delle formule catechistiche. La risposta di A. Fogazzaro: *Il santo* (1905), *Leila* (1910).

II. Nazionalismi, guerre, imperialismi (1914-1945)

1. La lotta per il **dominio del mondo**: l'impero anglo-americano (capitalista e protestante); l'impero russo/sovietico (Stalin); l'impero tedesco/nazista (Hitler).
2. Le guerre tra **popoli cristiani** (?): 1914-1918, 1939-1945.
3. La **scienza** al servizio della violenza di stato: dalle baionette alla bomba atomica. P. Arrupe (1907-1993), futuro preposito generale dei gesuiti, a Hiroshima (1945).
4. L'**economia** della finanza anonima e la crisi del 1929.
5. Le **distruzioni** morali e materiali invece della pace, del progresso, del benessere. L'individuo come servitore della macchina bellica. Vedi i romanzi di E. M. Remarque, F. Werfel, E. Wiechert.
6. Un **cattolicesimo compatto ed universale** sotto la guida del papato romano: il soprannaturale, la rivelazione biblica, l'autorità ecclesiastica, i riti, il mistico corpo di Cristo, il martirio dell'umanità. Una condizione apocalittica: la speranza in un mondo votato alla distruzione e alla morte.
7. Pio XI (1922-1939): *Patti lateranensi* (1929): un tentativo di accordo; *Quadragesimo anno* (1931): l'egoismo capitalistico; *Divini redemptoris* (1937): il comunismo ateo; *Mit brennender Sorge* (1937): l'idolatria nazista.
8. Pio XII (1939-1958): *Mystici corporis* (1943); *Divino afflante Spiritu* (1943): l'agonia dell'umanità e della chiesa; la centralità della Bibbia; discorsi radiofonici durante la guerra.

III. La rinascita dell'Europa (1945-1958)

1. Le democrazie europee occidentali (**cristianesimo e socialismo**)
2. Il marxismo, il pragmatismo americano, la psicanalisi, l'esistenzialismo (Kierkegaard ed il primato della coscienza individuale), il cinema, la letteratura.
3. L'Italia dalla agricoltura all'**industria**: il proletariato e le sue organizzazioni politiche. L'emigrazione.
4. Lo sviluppo della **vita cittadina**.
5. Dalla monarchia alla **repubblica**. Il cittadino secondo la **Costituzione** italiana.
6. Il **miracolo economico** e il benessere: l'automobile, la lavatrice, il frigorifero, la televisione, l'appartamento, l'assistenza sanitaria.
7. La **decolonizzazione**: l'autonomia dell'evangelo dalle potenze coloniali.

8. Da una tradizione obbligatoria alla **convinzione**. La religione come intelligenza, impegno, etica personale, testimonianza: I. Silone.

9. La centralità della **profezia** e dell'**evangelo** (la *Bibbia di Gerusalemme*), come alle origini.

IV. Giovanni XXIII (1958-1963): dalle periferie al centro

1. Un piccolo **contadino** della campagna di Bergamo **studente** a Roma, **segretario** di un vescovo aperto alle novità, **militare** infermiere durante la prima guerra mondiale, chiamato da Pio XI al servizio **diplomatico** in Bulgaria, Turchia, Grecia, Francia. Patriarca di Venezia. Nella sua vita si riassumono i problemi dell'Europa dalla fine del XIX secolo alla metà del XX.

2. Un'educazione ed una **esperienza storica** concrete. La molteplicità delle forme storiche del cristianesimo: l'unico evangelo con rivestimenti diversi.

3. Una storia complicata, tortuosa e contraddittoria da riesaminare: *historia magistra vitae*.

4. Un organismo vecchio e logoro da **aggiornare**.

5. Apriamo le finestre: l'**ironia** sferzante.

6. Una conduzione **collegiale** e **universale** dell'organismo ecclesiastico.

7. La medicina della **misericordia**.

8. Rinuncia all'arroganza, alle astrazioni giuridiche, alle ontologie e alle metafisiche: la teologia **monastica** e quella **francescana** (il viaggio in treno ad Assisi).

9. **Libertà** da complicità politiche, sociali, economiche (L'Italia è un paese cattolico? Sì, come le Filippine).

10. I grandi **collaboratori** internazionali: i cardinali Bea, Suenens, Alfrink, Frings, Doepfner, Lercaro.

11. **Rispetto** per gli antichi avversari ecclesiastici (ortodossi e protestanti) e civili (comunisti e socialisti).

12. Il discorso inaugurale: *Gaudet mater ecclesia* (11 ottobre 1962).

12: Un'**etica umana** universale come testamento e compito del futuro: *Pacem in terris* (1963).

V. Il Concilio Vaticano II (11 ottobre 1962-7 dicembre 1965)

1. **Roma** centro di incontro e dialogo per vescovi, teologi, giornalisti di tutto il mondo.

2. La continuazione del Concilio con Paolo VI: una grande **passione religiosa** e l'**autoritarismo papale**.

3. 4/12/1963: Costituzione *sacrosanctum Concilium* sulle **celebrazioni liturgiche** come scuola del cristianesimo.
4. 21/11/1964: Costituzione *Lumen gentium* sulla chiesa come **popolo di Dio**. Priva della parte pratica.
5. 21/11/64: Decreto *Unitatis redintegratio* sui rapporti con le **altre chiese cristiane**: chiude secoli di lotte inutili e dannose. Come predicare pace e riconciliazione senza praticarle per se stessi?
6. 28/10/65: Dichiarazione *Nostra aetate* sulle **religioni non cristiane**: una visione positiva di comprensione, stima, collaborazione.
7. 7/12/65: Dichiarazione *Dignitatis humanae* sulla **libertà religiosa**: chiude una pratica autoritaria e persecutoria iniziata alla fine del IV secolo nei territori del dominio romano.
8. 7/12/1965: Costituzione *Gaudium et spes* sulla chiesa nel **mondo contemporaneo**, ricca di aspirazioni ideali e priva di disposizioni pratiche.
9. Enciclica *Populorum progressio* (1967): un **ideale di umanità** oltre contrapposizioni, conflitti, rivalità, ingiustizie per una dignità morale e materiale comune.
10. Le **tensioni** dell'epoca conciliare e postconciliare tra le varie correnti interne del cattolicesimo: religione della **legge** o religione della **grazia**?
11. Un **compito**, ancora in gran parte da svolgere, che deve essere continuamente ripreso. E' iscritto nelle origini del cristianesimo.

Suggerimenti bibliografici:

Giovanni XXIII, *Il giornale dell'anima*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003; M. Roncalli, *Giovanni XXIII*, Lindau, Torino 2012; R. Osculati, *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico*, II, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997, pp. 597-607; R. Osculati, *Via, verità e vita*, edizione on line (www.roberto-osculati.it); G. Ruggieri, *Ritrovare il Concilio*, Einaudi, Torino 2012.